



Allegato B

FORMULARIO DEL PROGETTO

Ambito Territoriale Sociale n. 21

POR Marche FSE 2014-2020

ASSE II - Priorità di investimento 9.4

Risultato 9.3

Tipologia di azione 9.4.B

**Implementazione e miglioramento dei servizi
erogati dagli Ambiti Territoriali Sociali**

Il presente formulario è una guida alla compilazione del progetto che si compone delle seguenti sezioni:

1. Descrizione del progetto
2. Risorse umane impiegate
3. Caratteristiche delle Rete UPS/PUA
4. Preventivo finanziario

1. Descrizione del progetto

Sezione 1.1 - Descrivere il contesto sociale di riferimento (max 2 fogli A4)

L'Ambito Territoriale Sociale n. 21, situato all'estremo sud della Regione Marche, è coincidente con il territorio del Distretto Sanitario dell'Area Vasta n. 5 dell'ASUR Marche ed è composto dai seguenti 12 comuni della Provincia di Ascoli Piceno: Acquaviva Picena, Carassai, Cossignano, Cupra Marittima, Grottammare, Massignano, Monsampolo del Tronto, Montalto delle Marche, Montefiore dell'Aso, Monteprandone, Ripatransone e San Benedetto del Tronto, comune capofila.

L'estensione territoriale è pari a **313 Km²** e la popolazione residente aggiornata al 1°/01/2016 (Fonti dati ISTAT) è pari a **102.074 abitanti** con una densità di popolazione pari a **326 abitanti per km²** con una distribuzione che è meglio specificata nella tabella seguente:

COMUNI	SUPERFICIE	POPOLAZIONE RESIDENTE	DENSITA' PER KMQ
Acquaviva Picena	20,9	3831	183
Carassai	22,33	1100	49
Cossignano	15,05	978	65
Cupra Marittima	17,19	5398	314
Grottammare	17,66	16006	906
Massignano	16,35	1638	100
Monsampolo del Tronto	15,49	4611	298
Montalto delle Marche	34,11	2122	62
Montefiore dell'Aso	28,07	2123	76
Monteprandone	26,38	12655	480
Ripatransone	74,16	4309	58
San Benedetto del Tronto	25,31	47303	1869
TOTALE	313	102074	326

(Fonte dati ISTAT al 1° gennaio 2016)

La densità di popolazione complessiva dell'ATS 21 risulta elevata, quasi il doppio di quella complessiva della Regione Marche che risulta essere 164 ab/kmq. La distribuzione territoriale è nettamente superiore nei paesi costieri, mentre si rileva al contrario una maggiore dispersione nei comuni della fascia collinare, più estesi ma meno popolosi. I valori estremi si riscontrano a San Benedetto del Tronto, con 1.869 ab/Kmq, e a Carassai, con 49 ab/Kmq.

I residenti dei comuni dell'ATS 21 costituiscono il 6,6 % della popolazione della Regione Marche, che è pari a 1.543.752 abitanti complessivi al 1°/01/2016.

Rispetto alla popolazione residente nell'ATS 21, sono individuabili tre tipologie di Comuni: di grande dimensione, il comune capofila di San Benedetto del Tronto, la cui popolazione rappresenta

quasi la metà di quella dell'intero Ambito (46,3%) e che ovviamente ha la maggiore densità di popolazione per kmq; di dimensione intermedia sono Grottammare e Monteprandone (15,68% e 12,40% della popolazione totale dell'ATS 21); di piccola dimensione, tutti gli altri comuni, con una popolazione che varia dai 5398 abitanti di Cupra Marittima ad un minimo di 978 abitanti di Cossignano.

Dai dati della popolazione suddivisi per fasce di età riportati nella tabella sottostante si evidenzia che il comune più "giovane" rispetto alla popolazione residente è quello di Monteprandone, la cui popolazione 0-14 rappresenta il 15,12% dell'intera popolazione, mentre il comune "più anziano" è Carassai con la popolazione di 65 anni e oltre pari al 30,73% dell'intera popolazione.

COMUNI	0-14 anni	15-24 anni	25-44 anni	45-64 anni	65 anni e oltre	Tot residenti
Acquaviva Picena	509	361	983	1147	831	3831
Carassai	107	89	241	325	338	1100
Cossignano	101	94	185	317	281	978
Cupra Marittima	670	523	1344	1547	1314	5398
Grottammare	2208	1581	4020	4624	3573	16006
Massignano	203	152	378	499	406	1638
Monsampolo del Tronto	613	492	1287	1296	923	4611
Montalto delle Marche	187	206	443	646	640	2122
Montefiore dell'Aso	228	197	481	621	596	2123
Monteprandone	1914	1332	3507	3481	2421	12655
Ripatransone	510	412	1029	1248	1110	4309
San Benedetto del Tronto	5645	4324	11536	13938	11860	47303
TOTALE	12895	9763	25434	29689	24293	102074

(Fonte dati ISTAT al 1° gennaio 2016)

Sono invece **2.324 i bambini nella fascia di età 0-2** anni dell'ATS 21, ovvero il 14,7% dei minori fino a 17 anni.

Al 1°/01/2016, sono presenti **7.457 stranieri residenti**, il 7,3% della popolazione residente, percentuale immutata rispetto al 1°/01/2011. La fascia maggiormente rappresentativa è quella degli stranieri adulti (18-64 anni), il 75,8% del totale.

Rispetto alla popolazione abituale, da segnalare l'aumento temporaneo della popolazione a causa dell'emergenza terremoto. A seguito delle forti scosse che hanno colpito il territorio dell'Italia centrale il 24/08/2016, il 26/10/2016 e il 30/10/2016, sono infatti migliaia le persone accolte presso le strutture alberghiere lungo la costa adriatica. In base ai dati raccolti dall'UOSeS – Unità Operativa Sociale e Sanitaria di San Benedetto del Tronto, aggiornati al 23/11/2016, ma in continua evoluzione, nell'ATS 21 risultano presenti **1681 ospiti dai territori colpiti dal terremoto** in 24 strutture alberghiere, di cui 1097 nel Comune di San Benedetto del Tronto, 464 nel Comune di Grottammare e 120 nel Comune di Cupra Marittima.

Relativamente alla congiuntura economica, nel mercato del lavoro, il tasso di disoccupazione nell'anno 2105 della Provincia di Ascoli Piceno è il più alto nella Regione Marche per la fascia d'età 25-34 anni (18,0).

La spesa sociale lorda dell'ATS 21 per interventi e servizi sociali dei Comuni singoli e associati nell'anno 2012 si attesta su € **11.428.763**, di cui il 33,6% per minori, il 29% per disabili, il 24% per anziani ed il restante 13,4% per le altre aree (Povertà, disagio adulto, salute mentale, immigrati, dipendenze, multiutenza).

I posti letto nei servizi residenziali socio-assistenziali e socio sanitari, nell'anno 2014 erano **527**, la maggior parte (74,6%) in strutture per anziani, mentre tra i servizi socio-educativi per la prima infanzia riguardanti la fascia di età 0-2 anni (anno educativo 2014-2015), i posti autorizzati sono **387**. Tra i servizi socio-educativi per l'infanzia, dall'anno 2015 si evidenzia nel nostro territorio l'incremento di ulteriori **38** posti autorizzati nel nuovo servizio sperimentale Nido Domiciliare.

Sezione 1.2 - Indicare finalità ed obiettivi dell'intervento (max 2 fogli A4)

FINALITA' GENERALI:

- Favorire l'inclusione sociale attraverso un potenziamento dei servizi per l'accesso sociale, l'analisi della domanda, la presa in carico di soggetti e famiglie svantaggiate.
- Incrementare l'occupazione attraverso misure di accompagnamento all'inserimento lavorativo.
- Promuovere le pari opportunità e la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro.

OBIETTIVO GENERALE:

Migliorare i servizi di Ambito Territoriale uniformando la diffusione degli stessi a livello territoriale e standardizzando le procedure di intervento

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Innalzare il livello di offerta dei territori con bassi valori di fruizione in base alla popolazione residente;
- Favorire lo sviluppo qualitativo degli interventi e servizi del territorio utilizzando modalità uniformi di presa in carico e gestione;
- Consolidare le buone prassi già attuate;
- Migliorare l'accesso ai servizi e la qualità della presa in carico;
- Garantire attraverso il PUA la presa in carico socio-sanitaria laddove necessaria;
- Migliorare le potenzialità degli utenti svantaggiati valorizzando le capacità individuali attraverso percorsi di inclusione attiva (corsi di formazione, tirocini);
- Miglioramento dell'offerta di servizi socio-educativi extrascolastici per le famiglie con figli minorenni.

Obiettivi quantitativi:

Stima di fruizione dei servizi al termine del progetto almeno pari o superiore al 7%.

Obiettivi qualitativi:

Applicazione di una metodologia uniforme di predisposizione ed attuazione dei progetti di presa in carico, secondo le "Linee guida per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico" di cui all'Allegato E) della DGR 1223 del 10/10/2016.

Sezione 1.3 – Descrivere le attività da realizzare nel progetto in funzione degli obiettivi da raggiungere (max 2 fogli A4)

Le attività riportate sono volte all'implementazione e miglioramento di servizi ed interventi già in essere a livello di Ambito Territoriale Sociale.

1 – FUNZIONE ACCESSO/SPORTELLI SOCIALI

SPORTELLI DI SEGRETARIATO SOCIALE

Implementazione e miglioramento delle attività del PUA di informazione e orientamento della cittadinanza su tutte le risorse territoriali e sulle modalità per accedervi.

Attività:

- Ascolto dell'utente;
- Prima valutazione generale della domanda-bisogno;
- Orientamento dell'utente

E' previsto un ampliamento del n° e della tipologia degli utenti che afferiscono al PUA, anche attraverso uno sportello itinerante presso i comuni dell'ATS che garantisca una maggiore copertura del territorio.

2 – FUNZIONE PRESA IN CARICO

SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

a) Implementazione e miglioramento delle attività del Punto Unico di Accesso generali e settoriali rivolto al singolo, alla famiglia, alla comunità per la soluzione di problemi e per la fruizione servizi di rete (integrati socio-sanitari, sanitari, educativi, formativi e per l'occupazione).

Attività

- Valutazione;
- Counseling;
- Presa in carico;
- Accompagnamento.

b) Attività di ampliamento del PUA dedicata alle indagini sociali ed alla presa in carico di minori sottoposti a procedimenti dell'autorità giudiziaria svolta dal Servizio Territoriale Minori.

3 – FUNZIONE TIROCINI SOCIALI, TUTORAGGIO E INSERIMENTO LAVORATIVO

TUTORAGGIO BORSE LAVORO DISABILITA' E DISAGIO ADULTO

Interventi vari rivolti ad adulti in situazione di disagio (disabili, ex – tossicodipendenti, ex-detenuti, salute mentale, altri disagi) volti a facilitare l'inserimento lavorativo di persone che necessitano sostegno ed accompagnamento graduale per il recupero delle capacità relazionali, lavorative e il relativo raggiungimento dell'autonomia personale.

Attivazione di percorsi di inclusione sociale ed espletamento delle funzioni di accompagnamento/tutoraggio, finalizzate alla fruizione di work experience e tirocini da parte di soggetti svantaggiati.

4 – FUNZIONE ASSISTENZA EDUCATIVA e SOSTEGNO ALLE FUNZIONI GENITORIALI:

Implementazione del Servizio educativo domiciliare per minori, famiglie e disabili.

Sezione 1.4 – Descrivere le procedure che si intendono adottare per l'adempimento degli obblighi informativi relativi al SIFORM ed al CRUSCOTTO OPERATIVO (indicare, per ogni sistema operativo, il profilo professionale dedicato alla compilazione, la frequenza della stessa, ad esempio giornaliera, settimanale, mensile, modalità di compilazione) (max 2 fogli A4)

1) SIFORM

2) CRUSCOTTO OPERATIVO

• Il Comune di San Benedetto del Tronto – Comune capofila dell'ATS 21, a seguito di deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 1 del 11/03/2015 ha sottoscritto uno schema di convenzione con la Regione Marche per la sperimentazione del primo nucleo del Sistema Informativo regionale delle politiche sociali. Il sistema installato presso la server farm regionale è finalizzato a supportare i processi di lavoro di sportello sociale e di presa in carico nonché la gestione dei flussi informativi concordati tra la Regione Marche e le Amministrazioni locali aderenti alla sperimentazione.

• Attualmente accedono al sistema operativo:

- n. 4 assistenti sociali assegnate al PUA in modalità ACCOGLIENZA e PRESA IN CARICO di cui n. 1 anche in modalità AMMINISTRATIVI
- n. 4 assistenti sociali, 2 del Comune di Grottammare e 2 del Comune di San Benedetto del Tronto in modalità ACCOGLIENZA e PRESA IN CARICO
- n. 1 sociologo in modalità AMMINISTRATIVI

- n. 1 istruttore amministrativo in modalità AMMINISTRATIVI

Tutti gli operatori sono in possesso di specifica password rilasciata dalla Regione Marche.

- La frequenza di aggiornamento del sistema è settimanale
- L'implementazione di personale tramite il presente bando permetterà di incrementare il numero di inserimenti nel sistema.

Sezione 1.5 – Risultati attesi, dettati dall'Avviso pubblico (max 2 fogli A4)

- ***In funzione dell'obiettivo quantitativo***, indicare la percentuale di fruizione dei servizi finanziati in rapporto alla popolazione residente sulla base della seguente tempistica:
 - al termine della prima annualità di progetto (12 mesi dall'avvio) – almeno 5%;
 - al termine della seconda annualità di progetto (24 mesi dall'avvio) - almeno 6%;
 - al termine del progetto (30 mesi dall'avvio) - almeno 7%;
- In funzione dell'obiettivo qualitativo***, verrà applicata la metodologia di cui alle “Linee guida per la predisposizione ed attuazione dei progetti di presa in carico” di cui all'allegato E) alla DGR n. 1223 del 10/10/2016.

Sezione 1.6 – Indicare eventuali altri risultati attesi considerati territorialmente rilevanti dall'ATS (max 2 fogli A4)

- Partenariati strategici: instaurazione di rapporti di partnership istituzionale tramite accordi per condividere l'impegno nella promozione della salute;
- Valorizzazione delle risorse e delle competenze dei partner, basando cioè l'implementazione delle attività di cooperazione sulle strutture già esistenti in modo da garantire la sostenibilità delle stesse;
- Rafforzamento del “sistema”: ampliare le partnership e le attività di progetto per promuovere processi di collaborazione, di scambio e di aumento delle competenze tra gli enti di rappresentanza politica e le strutture del mondo delle associazioni che svolgono funzioni di supporto;
- Partecipazione dal basso: rafforzamento delle competenze e delle funzioni tramite la partecipazione dal basso in funzione del sistema di governance locale. La metodologia proposta si basa su diversi livelli di organizzazione che consentono la partecipazione effettiva, le decisioni e il coinvolgimento dei soggetti interessati;
- Superamento della frammentazione dei servizi e della complessità dei bisogni attraverso la riorganizzazione dell'offerta dei servizi, ma anche attraverso la strutturazione di un modello organizzativo del sistema di accesso che integri le diverse tipologie di servizi Sociali e Sanitari. L'eccessiva parcellizzazione dei servizi, infatti, unita alla complessità dei bisogni, che esigono risposte molteplici, articolate ed unitarie, rendono imprescindibile lo sviluppo di un sistema di ingresso ai servizi lineare che permetta al cittadino/utente di ricevere anche più risposte da un unico punto di accesso;
- Incremento dell'efficienza del sistema degli interventi sanitari, sociali e d'integrazione socio-sanitaria;
- Incremento dell'assistenza centrata sulla persona, convogliando le richieste nell'ambito di attività valutative unitarie, multidisciplinari, facilmente accessibili e integrate;
- Rafforzamento del cambiamento della domanda di assistenza attraverso una presa in carico ed una continuità dell'assistenza in grado di migliorare l'accesso ai servizi e la personalizzazione del progetto di intervento.

2. Risorse umane impiegate

Sezione 2.1

Il progetto prevede l'impiego dei seguenti profili professionali, *ad es. n. assistenti sociali, n. educatori professionali ... in relazione alle funzioni finanziate dal progetto* (max 2 fogli A4)

1) FUNZIONE ACCESSO/SPORTELLI SOCIALI – SPORTELLI DI SEGRETARIATO SOCIALE: - n. 1 Assistente Sociale a 37 ore settimanali; - n. 1 Assistente Sociale a 32 ore settimanali; - n. 1 Assistente Sociale a 10 ore settimanali;
2) FUNZIONE PRESA IN CARICO – SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE - n. 1 Assistente Sociale a 24 ore settimanali - n. 2 Assistenti Sociali a 18 ore settimanali
3) FUNZIONE TIROCINI SOCIALI, TUTORAGGIO E INSERIMENTO LAVORATIVO TUTORAGGIO BORSE LAVORO DISABILITA' E DISAGIO ADULTO - n. 1 Psicologo a 18 ore settimanali; - n. 1 Sociologo a 29 ore settimanali; - n. 1 Assistente Sociale a 10 ore settimanali.
4) FUNZIONE ASSISTENZA EDUCATIVA e SOSTEGNO ALLE FUNZIONI GENITORIALI - n. 26 Educatori per n. 4.051 ore complessive/progetto

Sezione 2.2

Per la funzione “**Accesso/Sportelli sociali**”

Titolo di studio	Esperienza professionale pregressa		
	nelle politiche sociali (in mesi)	nella specifica funzione (in mesi)	Numero Ore
Laurea specialistica in Programmazione e gestione dei Servizi Sociali	49	30	4.810
Diploma universitario in Servizio Sociale	130	130	4.160
Laurea magistrale in Sistemi-socio-sanitari e Pubblica Amministrazione	100	57	1.300
Totale ore			10.270

Sezione 2.3

Per la funzione “**Presenza in carico**”

Titolo di studio	Esperienza professionale pregressa		
	nelle politiche sociali (in mesi)	nella specifica funzione (in mesi)	Numero Ore

Laurea specialistica in Programmazione e gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali	66	48	3.120
Diploma universitario in Servizio Sociale	151	151	2.340
Diploma universitario in Servizio Sociale	162	162	2.340
		Totale ore	7.800

Sezione 2.4

Per la funzione “**Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo**”

Esperienza professionale pregressa			
Titolo di studio	nelle politiche sociali (in mesi)	nella specifica funzione (in mesi)	Numero Ore
Laurea in Psicologia	108	108	2.340
Laurea in Sociologia	167	0	3.770
Laurea magistrale in Sistemi-socio-sanitari e Pubblica Amministrazione	100	0	1.300
		Totale ore	7.410

Sezione 2.5

Per le funzioni “**Assistenza educativa**” e “**Sostegno alle funzioni genitoriali**”

Esperienza professionale pregressa			
Titolo di studio	nelle politiche sociali (in mesi)	nella specifica funzione (in mesi)	Numero Ore Complessive*
Laurea in Psicologia ad Indirizzo Clinico e di Comunità	74	74	
Laurea Educatore Professionale	27	27	
Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e della Salute	50	50	
Laurea Magistrale in Psicologia	36	17	
Laurea in Sociologia	139	25	
Laurea triennale in Scienze del Servizio Sociale	65	65	
Laurea in Psicologia	135	135	
Diploma di abilitazione alla professione di Educatore Professionale	240	240	
Laurea triennale in Scienze della Formazione indirizzo Educatore Sociale	64	64	
Laurea in Scienze dell'Educazione indirizzo Educatore Professionale	120	120	
Laurea Magistrale in Psicologia	36	36	

Qualifica Assistente Sociosanitario con funzioni educative	17	17	
Laurea in Scienze Psicologiche	2	2	
Laurea in Psicologia Clinica e di Comunità	45	2	
Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione indirizzo Educatore Sociale	56	56	
Laurea Specialistica in Psicologia Dinamica e Clinica dell'Infanzia, dell'Adolescenza e della Famiglia	60	60	
Laurea in Psicologia Clinica e della Salute	24	24	
Laurea Magistrale in Psicologia Clinico-Dinamica	25	25	
Laurea Magistrale in Psicologia Clinica della Persona, delle Organizzazione e della Comunità	25	20	
Laurea Psicologia Clinica	135	135	
Laurea in Scienze dell'Educazione	135	122	
Laurea in giurisprudenza + Attestato qualifica LIS n + Attestato di qualifica di II liv. In Animatore sociale-teatrale	130	25	
Laurea in Scienze Psicologiche dell'Intervento Clinico	130	11	
Diploma tecnico industriale + Esperienza dal 2002	192	180	
Laurea in Scienze dell'Educazione	86	86	
Laurea Scienze dell'Educazione e della Formazione	120	85	
		Totale ore	4.051*

* Il totale delle ore disponibili per le funzioni "Assistenza educativa" e "Sostegno alle funzioni genitoriali" (n. 4.051 ore) sarà distribuito agli operatori sulla base delle reali necessità degli utenti che verranno rilevate nel periodo progettuale

3. Caratteristiche delle Rete UPS/PUA

Sezione 3.1

Al termine del progetto la rete degli UPS/PUA, composta da n. 3 sportelli di cui 1 itinerante presso gli 11 comuni dell'Ambito, avrà le seguenti caratteristiche:

N.	Città e Quartiere/Frazione	Indirizzo (è possibile omettere la compilazione di questa colonna nel caso non sia stato ancora individuato)	n. ore settimanali di apertura agli utenti	Privo di barriere	Adeguatamente servito da mezzi pubblici e/o dotato di parcheggi	Collocato in area adeguatamente popolata
1	San Benedetto del Tronto	Via Romagna, 7	16	<input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
2	San Benedetto del Tronto	Viale A. De Gasperi, 124	4	<input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input checked="" type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
3	Sede itinerante presso gli altri 11 Comuni dell'ATS individuati dal Comitato dei Sindaci	-	16	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Totale ore settimanali			36			

Sezione 3.2

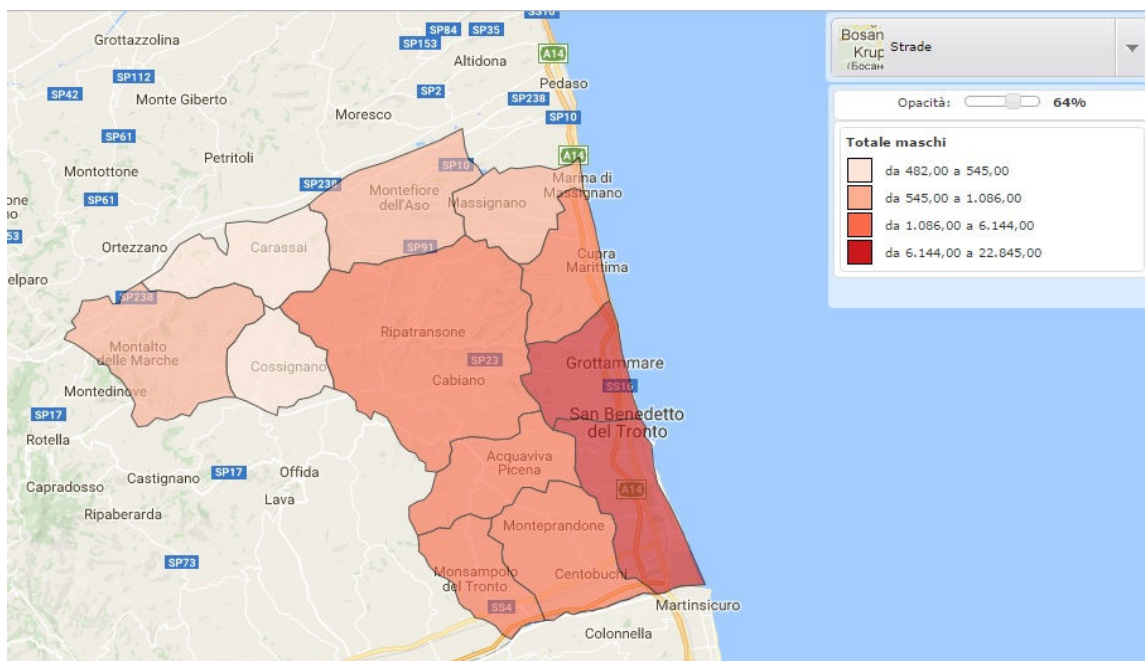
Nel caso si sia risposto affermativamente alle colonne "Adeguatamente servito da mezzi pubblici e/o dotato di parcheggi" e "Collocato in area adeguatamente popolata" della precedente tabella, indicare le motivazioni della risposta per ciascun sportello:

N.	Fondamento dell'affermazione: "collocazione dello sportello in area adeguatamente servita da mezzi pubblici e/o dotata di parcheggi"	Fondamento dell'affermazione: "collocazione dello sportello in area adeguatamente popolata"
1	Lo sportello indicato al punto 1 della sezione 3.1 è attualmente collocato presso il Distretto Sanitario, pressoché al centro della Città di San Benedetto del Tronto non lontano dalla stazione principale e ben servito da mezzi pubblici. Lo sportello è dotato di parcheggio per i dipendenti dell'Area Vasta n. 5 dell'ASUR, possiede diversi posti riservati alla disabilità ma rappresenta una criticità specialmente nel periodo estivo a causa dei turisti che frequentano la riviera	Lo sportello indicato al punto 1 della sezione 3.1 è attualmente collocato presso il Distretto Sanitario, pressoché al centro della Città di San Benedetto del Tronto e in prossimità di altri servizi (Ufficio Postale, Comune, Scuole)
2	Lo sportello indicato al punto 2 della sezione 3.1 è attualmente collocato presso il Comune di San Benedetto del Tronto, anch'esso prossimo al centro della città, è dotato di parcheggi che in alcune ore della giornata (entrata e uscita dalle scuole) non sono facilmente disponibili	Lo sportello indicato al punto 2 della sezione 3.1 è attualmente collocato presso il Comune di San Benedetto del Tronto, pressoché al centro della città e in prossimità di altri servizi (Ufficio Postale, Scuole) la cui presenza ne determina, in particolar modo nei giorni feriali, una consistente frequentazione

Sezione 3.3

Per consentire una migliore comprensione da parte della Commissione di Valutazione Regionale (CVR) è possibile allegare degli elaborati grafici/piantine/mappe che evidenzino la copertura territoriale ed in termini di popolazione servita di ciascun sportello evidenziato nelle tabelle di cui sopra.

Di seguito la mappa dell'Ambito Territoriale Sociale n. 21 con la distribuzione territoriale della popolazione maschile e tra gli 11 comuni, (che risulta pressoché identica alla distribuzione femminile), come rilevato dal Censimento ISTAT del 2011. Da come si evince dalla differente colorazione, la popolazione è prevalentemente concentrata nei comuni costieri di Grottammare e San Benedetto del Tronto, quest'ultimo, sede dei due sportelli già presenti. Con il progetto, si prevede di garantire con lo sportello itinerante la copertura territoriale almeno nei comuni limitrofi che presentano una media concentrazione di popolazione.



4. Preventivo finanziario

Sezione 4.1

Spese per il personale (cat. A)

Funzione	Costo lordo orario Standard	Numero ore ¹	Totale
Accesso/sportelli sociali	€ 18,00	10.270	€ 184.860,00
Presenza in carico	€ 18,00	7.800	€ 140.400,00
Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo	€ 18,00	7.410	€ 133.380,00 ²
Assistenza educativa e Sostegno alle funzioni genitoriali	€ 18,00	4.051	€ 72.908,88
Totale Categoria A - Spese per il personale		29.531	€ 531.548,88 ³

Sezione 4.2

Altri costi ammissibili (cat. B)

	Totale
Altri costi ammissibili (max 40% del "Totale Categoria A - Spese per il personale")	€ 211.876,12

Sezione 4.3

Costo complessivo del progetto

	Costo complessivo
Totale Categoria A - Spese per il personale	€ 531.548,88
Totale Categoria B – Altri costi ammissibili	€ 211.876,12
<i>Costo complessivo del progetto</i>	€ 743.425,00

REDATTORI DEL PROGETTO

- Antonio De Santis
- Valentina Simonato
- Fabrizia Talamonti
- Arianna Natalini

¹ Il "numero ore" deve corrispondere al "totale ore" indicato nelle tabelle di cui alle sezioni 2.2, 2.3, 2.4, 2.5

² Il totale delle spese per il personale riferite alla funzione "Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo" deve essere almeno il 25% del "Totale Categoria A - Spese del personale".

³ Il totale delle "Spese del personale" deve corrispondere ad almeno il 71,5 % della spesa complessiva sulla base dei costi standard approvati dall'AdG;

CRONOPROGRAMMA

FUNZIONE	2016		2017											2018											2019					
ACCESSO/SPORTELLI SOCIALI	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR
Previsione																														
Effettivo																														
FUNZIONE	2016		2017											2018											2019					
PRESA IN CARICO	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR
Previsione																														
Effettivo																														
FUNZIONE	2016		2017											2018											2019					
TIROCINI SOCIALI, TUTORAGGIO E INSERIMENTO LAVORATIVO	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR
Previsione																														
Effettivo																														
FUNZIONE	2016		2017											2018											2019					
ASSISTENZA EDUCATIVA E SOSTEGNO ALLE FUNZIONI GENITORIALI	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR
Previsione																														
Effettivo																														

LEGENDA	
	Potenziamento straordinario a causa del Sisma 2016
	Potenziamento da progetto POR
	Potenziamento da progetto POR
	Potenziamento da progetto POR
	Potenziamento da progetto POR
	Potenziamento da maggior fabbisogno